



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

### Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente: Montenovo Giorgio</b>
<b>Disciplina/e: Discipline Geometriche</b>
<b>Classe: II D Sezione associata: Liceo Artistico</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 92</b>

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Scolarizzazione: buona per il rispetto verso il docente.

Conoscenze: buone nel complesso ma disomogenee a causa di alcuni allievi che presentano delle carenze.

Competenze: complessivamente sufficienti ma presenti nel gruppo classe con differenti livelli di omogeneità, ciò che limita il livello di questo parametro è lo scarso grado di autonomia raggiunto da questi allievi.

Livelli di impegno: nel complesso risultano buoni, migliori durante l'orario scolastico e non per tutti adeguati nel lavoro a casa.

Interesse: il livello è mediamente sufficiente.

partecipazione alle proposte didattiche: sufficiente, perché lo scarso livello di autonomia di questi ragazzi li fa trovare in difficoltà di fronte alle novità proposte e richiede la guida del docente per ogni minima situazione che si distacca da elementi e percorsi noti.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente alla conoscenza delle convenzioni e della terminologia tecnica, finalizzate alla interpretazione del linguaggio della disciplina nonché all'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione: raggiunto pienamente.

Lo studente dovrà essere in grado di organizzare i tempi ed il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che il disegno geometrico è un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale: raggiunto pienamente.

Durante questo periodo scolastico, lo studente dovrà imparare a riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali della geometria euclidea, ad acquisire i principi di

orientamento e riferimento nel piano e nello spazio raggiunto pienamente.

La conoscenza e l'uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche sarà presupposto essenziale per la comunicazione, comprensione e interpretazione di questo linguaggio. Raggiunto pienamente.

Lo studente dovrà imparare a usare correttamente gli strumenti tradizionali del disegno tecnico, ad acquisire autonomia operativa attraverso la pratica dell'osservazione e dell'esercizio: raggiunto pienamente.

Tramite la conoscenza della costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali, dell'applicazione dei principi di proiezione e sezione, e del confronto fra realtà tridimensionale e rappresentazione sul foglio da disegno, lo studente dovrà acquisire competenze nella rappresentazione obiettiva attraverso l'assonometria, la prospettiva intuitiva e la teoria delle ombre da applicare nei diversi metodi di rappresentazione: raggiunto pienamente.

Apprendendo l'assonometria, la prospettiva intuitiva e la teoria delle ombre, lo studente dovrà dimostrare competenze nel tradurre i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, realizzando una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale ed utilizzando i metodi appresi di descrizione delle forme come uno strumento comunicativo essenziale all'approccio progettuale del biennio successivo e del quinto anno: raggiunto parzialmente.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;				
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.				
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.				
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.				
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.				
<b>4. Area storico umanistica</b>				
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.				
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.				
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.				
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.				
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.				
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.				
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.				
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.				
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>				
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.				

b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.				
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.				
<b>6. Area artistica</b>				
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;				
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;				
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;		X		
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;				
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;		X		
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.				

## METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Dopo una spiegazione teorica, lo studente ha proceduto praticamente per ottenere la soluzione di problemi impostati dal docente. La disciplina si è prestata anche per attivare dei gruppi di lavoro. Sono state attivate delle metodologie personalizzate proposte ai singoli allievi in difficoltà o verso le eccellenze. È stata considerata imprescindibile l'analisi dei risultati per operare una correzione retroattiva guidata dal docente, ma si è favorita la presa di coscienza del metodo dell'autovalutazione e del feed-back da parte dello studente. I mezzi a disposizione attraverso i quali si sono trasferiti i contenuti agli studenti sono stati i seguenti: strumenti propriamente detti: lim, lavagna, lavagna luminosa, modellini tridimensionali, computer per mostrare immagini tridimensionali e lavorare tramite software di disegno 2d e 3d.

Gli allievi all'interno della scuola -nei corridoi- hanno realizzato l'osservazione degli spazi e hanno fatto dei disegni per ottenere delle prospettive intuitive; per lo stesso scopo sono stati fatti degli scatti fotografici che gli studenti hanno utilizzato per realizzare delle prospettive.

. Rimanendo all'interno della scuola, sfruttando la luce naturale, si sono fatti piccoli esperimenti per l'osservazione del fenomeno delle ombre.

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Nella unità didattica che prevede il ripasso degli argomenti dell'anno precedente, la sezione di solidi con piani // ai quadri e in posizione accidentale è stata affrontata in maniera veloce perché gli allievi non hanno mostrato carenze.

Gli allievi hanno mostrato delle difficoltà nell'apprendimento della teoria delle ombre, quindi, per favorire l'apprendimento, si sono prolungati i tempi delle esercitazioni e si è ampliata la parte teorica introducendo le tematiche seguenti: applicazioni della teoria delle ombre a elementi monodimensionali metodo dell'ombra virtuale e separatrice d'ombra.

Gli allievi hanno espresso il desiderio di conoscere la prospettiva oltre il metodo intuitivo per cui si è realizzata una introduzione alla prospettiva con metodo scientifico e si è spiegato il metodo per ricavare le ombre in una prospettiva a quadro orizzontale.

Per rendere più gradevole e meno meccanico l'apprendimento dell'assonometria, si è realizzato il progetto e il disegno assonometrico di un'edicola.

Visti le variazioni in aumento rispetto al programma preventivato, per ragioni di tempo, si è dovuto togliere dal programma la realizzazione di esplosi in assonometria.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

## **VERIFICHE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Nulla di diverso rispetto alla programmazione perché non si sono presentate necessità impreviste da risolvere attraverso la variazione di questo punto.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Nulla di diverso rispetto alla programmazione perché non si sono presentate necessità impreviste da risolvere attraverso la variazione di questo punto.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Piuttosto scarsi considerando che nel biennio una metà delle famiglie non si è relazionata con il docente e, a parte due famiglie che si sono presentate costantemente, dei rimanenti, la maggior parte,

sempre nell'arco temporale del biennio, si è relazionata una sola volta. In un caso, tra i più bisognosi, nonostante gli avvertimenti da parte del docente, vi è stato un solo colloquio che è avvenuto temporalmente nell'ultimo appuntamento possibile previsto dal calendario dei ricevimenti personali del secondo anno.

Siena, **10/06/18**

**Il Docente**  
Giorgio Montenovo